

camente consacrati tutti alla costruzione dei navigli, ed alcuni dei quali ora sono ridotti ad officine, depositi, magazzini, coll'ordine seguente:

Deposito di effetti per carenaggio, ricco di grosse carrucole con puleggia di bronzo.

Officina dei pittori.

Due cantieri dove si fabbricano piccioli bastimenti.

Due luoghi chiusi che al presente servono ad uso di magazzini di disarmo.

Officina dei falegnami da sottile, dove sovra di un pilastro si osserva una picciola e singolare iscrizione del 1456, nella quale quel pilastro medesimo racconta il tempo della sua fondazione collo stile e il dialetto proprio di coloro che lo posero.

Officina delle taglie, dove si osserva una macchina costrutta nel tempo del governo italiano per forare gli alberi e ridurre le trombe idrauliche ad uso dei bastimenti.

Officina dei tornitori, ricca di macchine relative a quest'arte novellamente introdotte, e di una Madonna del Rosario di Francesco Maggiotto morto in Venezia del 1805.

Officina di scultura stabilita del 1828.

Riparto Celestia, così detto per essere stato l'antica chiesa del medesimo nome.

Dopo questo si giunge al Ponte del molo, ch'è il limite dell'antico Arzanà dei Viniziani: il riparto così detto da esso ponte è costituito di assai vasche, la più lontana delle quali fu aggiunta l'anno 1579. Il canale in cui si conservano le quercie destinate alla fabbrica dei bastimenti era l'orto della chiesa della Celestia e fu aggiunto l'anno 1557.

Il riparto delle seghe è un grande fabbricato per la squadratura dei legnami, eretto nel secolo XVIII con disegno di Giuseppe Scalfarotto, architetto dell'Arsenale; grandioso e colossale edificio, lungo 447 piedi, alto 45, mirabile per l'ingegnosa impalcatura del tetto, pel robusto basamento che scende nell'acqua: ha tredici archi giganteschi. La maggior fronte è rivolta a ponente.

Il Maffioletti, pubblico professore di matematica e di architettura navale, ridusse l'anno 1778 di un cantiere del riparto di Novissimetta, nel luogo dove si trova di presente, la sala dei modelli. Sul pavimento si disegnano i bastimenti più grossi; è provduta di decenti armadi, e l'ingresso interno è decorato di nobile e